

Procedure di somma urgenza

Terminati i due nuovi ponti a Campodoro

Realizzazione in tempi rapidi

Sono stati sostanzialmente completati i due nuovi ponti che il Consorzio ha realizzato a Campodoro.

I lavori erano iniziati il 14 maggio scorso con il rifacimento del ponte sullo scolo Liminella in via Pontefranco. Tale manufatto, ormai datato, era in grave stato di dissesto probabilmente per i carichi pesanti a cui era sottoposto. Questo poteva costituire grave pericolo non solo per la viabilità e quindi la sicurezza delle persone ma, in caso di crollo, anche dal punto di vista idraulico, in relazione al flusso d'acqua nel canale sottostante.



Analoga situazione riguardava l'altro ponte in via Visentina, di attraversamento sempre dello scolo Liminella Vicentina. Anche per esso si è provveduto al rifacimento, completato il 31 luglio.



I due interventi sono stati attuati con personale, mezzi d'opera e direzione lavori del Consorzio.

Sono stati impiegati prefabbricati scatolari cementizi che consentono di ridurre i tempi di attuazione rispetto ad altre tecniche costruttive e contestualmente hanno portato ad un allargamento della sezione di deflusso, con un netto miglioramento idraulico.

In particolare per il ponte di via Visentina, posto più a monte, da una sezione di 2 per 1,2 metri si è passati ad una sezione di 3,5 per 1,5 metri, quindi con un'area doppia. Per il ponte di via Pontefranco, posto più a valle, da una sezione di 2,7 per 1,8 metri si è passati ad una sezione di 4 per 2,25 metri, quindi con un'area anche in questo doppia.

I lavori hanno richiesto anche la soluzione di alcuni particolari costruttivi (spostamento temporaneo dei sottoservizi, esecuzione opere di completamento, risezionamento del canale in prossimità dei ponti, raccordi, eccetera).

Per entrambi gli interventi è stata attivata la procedura di somma urgenza, d'intesa con il Genio Civile di Padova, che si ringrazia per la consueta e proficua collaborazione. Il Comune di Campodoro ha previsto la copertura degli stanziamenti con l'auspicio del successivo finanziamento da parte della Regione Veneto.

L'impegno diretto del Consorzio con la propria struttura ha consentito il più celere svolgimento dei lavori e un risparmio economico rispetto ad affidamenti esterni, oltre che la qualità dell'esecuzione.